PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ DI MINERVA TRIESTE

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.80. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 31. Telefono locale N. 187. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 483.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti: ogni riga ha larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 31.

Anno XIII. Novilunio - Leva il sole ore 7.28, tramonta ore 4.12. Trieste, Martedì 4 Decembre 1894 Oggi: S. Barbara. - Domani: S. Sabba ab. N. 4713

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“

L'apertura del Parlamento italiano. - Le impressioni del discorso della Corona. ROMA 3 (N). Dura ancora per tutta la città un'insolita animazione. Tutti i luoghi publici sono affollatissimi e vi si discute animatamente il discorso pronunciato stamane dal re. Impossibile, naturalmente, nemmeno riassumere o darvi una idea delle diverse impressioni, che variano per quanti sono gli individui. Un concetto più esatto potrete formarvelo dal linguaggio che tengono i giornali, rappresentanti ciascuno una diversa gradazione dell'opinione publica.

L'*Osservatore romano* trova che il discorso non dice quello che doveva dire; la *Riforma* vi vede la sincerità senza lusinghe nè vane promesse, che, non mantenute, tolgono il prestigio alla parola reale.

La *Capitale* dice che l'impressione fu freddissima e che corrispose alla glacialità del discorso; il *Fanfulla* trova che l'estrema sobrietà della forma corrisponde alla sobrietà del programma. La sessione farà il suo dovere se tradurrà in fatti i propositi del governo. - *Il Diritto* rileva che nel discorso manca la forma come la sostanza.

L'Italie dice che il programma del Governo, per quanto modesto, poteva essere rivestito di una forma un po' più elevata. Il Ministero non può vantarsi di avere messo in bocca al re un discorso capace di sodisfare il Parlamento ed il paese. L'*Opinione* loda in complesso il discorso; lamenta però che non vi si veda l'impegno preciso di provedere alla restaurazione economica del paese. La *Tribuna* lo trova rassicurante per ciò che concerne i proprietari; non così per gli altri contribuenti. In complesso il discorso le è parso vago ed indeterminato.

ROMA 3 (N). Il Consiglio dei ministri ha fissato il programma dei lavori parlamentari e l'ordine del giorno per la prima seduta. Era presente anche il ragioniere generale Orsili, per presentare lo stato delle entrate e delle spese.

Fra i primi progetti di legge, si presenteranno quelli sugl' infortuni nel lavoro e sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Il ministro Barazzuoli presenterà i progetti per il credito agrario e per il credito fondiario. Saranno accettate subito le interpellanze sulla politica interna, per chiarire al più presto la situazione parlamentare. I provedimenti finanziari saranno presentati alla Camera il giorno stesso in cui Sonnino terrà l'esposizione finanziaria; questa poi avrà luogo subito dopo esaurite le dichiarazioni del governo sulla politica interna ed estera.

Alla presidenza della Camera sono pervenute fino ad ora 80 fra interrogazioni ed interpellanze; di queste, 34 furono presentate da Imbriani. Si assicura che Cavallotti resusciterà la questione dei deplorati.

Nella giunta generale al bilancio il ministero farà occupare dalla maggioranza 38 posti e ne lascierà 8 all'opposizione.

Entro stasera sarà ultimata la stampa dei bilanci della guerra, della marina, degli esteri e dell'istruzione, che forse verranno presentati alla Camera nella stessa seduta di domani. Gli altri bilanci saranno presentati in seguito.

Parlamento austriaco. VIENNA 3 (B). *Camera dei deputati.* Approvata la proposta del relatore Schuklje di rimandare alla Commissione il § 8 e seguenti del progetto di legge contro l'ubriachezza, il deputato Steinwender riferisce per incarico della Commissione al bilancio sull'ordinanza relativa ai sussidî di carestia. Dyk e Purghardt censurano il modo con cui il governo procedette nella Boemia all'azione di soccorso. Il ministro Bacquehem confuta la osservazione di Dyk, il quale affermò che la condotta del governo in quell'occasione era stata addirittura deplorevole e dimostra con le cifre alla mano che alla Boemia erano stati assegnati 6.100.000 fiorini e che le autorità procedettero alla ripartizione con la maggiore oculatezza. Oltre che con questi 6 milioni la Boemia fu favorita con una dopennazione d'imposte di oltre 1 milione. Per conseguenza non è possibile che l'azione del governo sia stata deplorevole! *(Vivi applausi).* Continua quindi la discussione articolata sul progetto di legge per il nuovo codice penale e si approvano i §§ 1 ed 8. Il deputato Kopp combatte a nome della Commissione la proposta sostenuta da alcuni deputati relativa all'abolizione della pena di morte. Roszkowski perora ancora in favore dell'abolizione. La seduta è quindi interrotta. Prossima seduta mercoledì.

Il Vaticano e gli Stati Uniti. ROMA 3 (N). Fra pochi giorni verrà spedita a Washington la nuova enciclica del papa ai vescovi americani, avente per principale scopo di rendere permanente la Delegazione apostolica negli Stati Uniti.

L'enciclica, contrariamente agli usi finora seguiti, sarà publicata prima a Washington che in Vaticano e ciò per impedire la erronea impressione che potrebbero produrre in America i sunti telegrafici incompleti o sbagliati.

Rimostranze slovene. VIENNA 3 (N). I deputati sloveni mossero rimostranze al Ministero per la nota soluzione della questione delle prediche slovene a Trieste. Essi sono intenzionati d'inviare una deputazione di protesta al principe Windischgraetz.

Il nuovo indirizzo in Russia. PIETROBURGO 3 (N). I lavori preliminari per un progetto di legge sull'educazione popolare obligatoria sono già incominciati. E' desiderio ardente dello czar che questa importante riforma venga effettuata al più presto.

La passeggiata di beneficenza a Milano. MILANO 3 (N). La passeggiata di beneficenza, organizzata in soccorso dei danneggiati dagli ultimi terremoti di Sicilia e Calabria, è riuscita splendidamente. Vi concorsero tutte le classi della popolazione con ammirabile slancio di carità; il comitato organizzatore ha raccolto 27.000 lire.

Nel giornalismo clericale romano. ROMA 3 (N). Si annunzia per quanto prima la comparsa di un nuovo giornale clericale, redatto forse in lingua francese sotto la suprema direzione del cardinale Galimberti, ex nunzio a Vienna. Il Galimberti fu già parecchi anni addietro proprietario, assieme al cardinale Vincenzo Vannutelli, del *Moniteur de Rome.* Il nuovo giornale sarebbe quindi molto temperante e favorevole alla triplice.

La Francia in Egitto. LONDRA 3 (N). Si annuncia al *Times* dal Cairo: Il governo francese ha dichiarato di non annuire ad una conversione del debito unificato, come pure di non consentire che le economie vengano adoperate per compensare diminuzioni d'imposte.

Il messaggio di Cleveland. WASHINGTON 3 (B). Il presidente Cleveland comunica nel suo messaggio al congresso che il governo tedesco ha protestato contro il dazio differenziale di cents 1.10 sullo zucchero, proveniente da quei paesi, nei quali esistono premi d'esportazione; il governo tedesco fonda la sua protesta sul trattato stipulato con la Prussia nel 1828. Nell'interesse del commercio di ambidue gli Stati e allo scopo di evitare l'accusa, che altrimenti si moverebbe agli Stati Uniti, di non serbar fede ai trattati, il presidente raccomanda al Congresso di abrogare il dazio differenziale. Cleveland si dichiara tuttora favorevole all'esenzione del carbone e del ferro dal dazio d'importazione e sostiene invece la necessità di colpire con dazi differenziali lo zucchero raffinato.

La guerra fra China e Giappone. La morte di un principe. KIEL 3 (N). Secondo un dispaccio privato qui pervenuto, il principe giapponese Yaroshima sarebbe caduto fra i primi alla presa di Port Arthur. Il principe Yaroshima aveva il grado di sottotenente nella marina germanica.

BERLINO 3 (N). Si comunica da Londra che il governo chinese ha accettato la offerta di una banca inglese per un prestito di 1,200,000 lire sterline in oro al 4½ p. c.

Un comizio operaio a Vienna. — VIENNA 3 (N). Oggi ebbe luogo un altro comizio di operai socialisti, al quale parteciparono oltre 4000 persone. All'ordine del giorno figurava la discussione delle dichiarazioni del governo sulla riforma elettorale. Il dott. Vittorio Adler, uno dei capi del partito operaio, tenne un applaudito discorso in cui, fra altro, disse che il governo ha dimostrato di non essere in grado di compiere la riforma elettorale. Conchiuse dichiarando che i partiti che ora imperano, coalizzati, saranno costretti ad effettuare la riforma, non già dall'alto, ma dal basso, perchè gli operai non si acqueteranno fino a tanto che non abbiano ottenuto il suffragio universale. Anche il deputato Pernerstorfer ed altri oratori parlarono in questo senso. Dopo il comizio, gli operai partirono in gruppi, cantando l'inno degli operai ed acclamando al suffragio universale. La polizia, che per tale circostanza non fu rinforzata, non ebbe motivo d'intervenire.

Un monumento a Carnot. PARIGI 3 (N). A Nancy si vuole erigere un monumento a Carnot, in memoria della visita da lui fatta a quella città. Sul monumento figurerebbe in basso rilievo pure il granduca Costantino, che in quell'occasione fu inviato dallo czar Alessandro III a Nancy. Si dice che il granduca abbia accordato già il relativo permesso.

Gli scandali giornalistici di Parigi. PARIGI 3 (N). La locale prefettura di polizia ha comunicato ai commissari i nomi di varie persone, compromesse negli scandali giornalistici, incaricandoli di assicurarsi se esse si trovino a Parigi ed eventualmente di sorvegliarle per impedirne la fuga all'estero.

Gli azionisti della Banca romana contro la Banca d'Italia. ROMA 3 (N). Oggi si discusse la causa intentata dagli azionisti della Banca romana contro la Banca d'Italia, per il rifiuto opposto da questa al pagamento integrale delle azioni della Banca romana. Le ragioni degli azionisti furono svolte da Taiani, Barzilai ed altri. La decisione si avrà nella ventura settimana.

Per il professore Brentano. GRAZ 3 (N). Gli studenti di quest'Università terranno domani una seduta per organizzare una dimostrazione d'affetto e di stima al professore Brentano.

I drami del mare. FRANCOFORTE 3 (B). La *Frankfurter Zeitung* annuncia da Yarmouth: Il piroscafo *Albertine* si è scontrato ieri causa la nebbia intensa con un grande piroscafo rimasto sconosciuto. La nave ignota colò a fondo probabilmente con tutte le persone che aveva a bordo.

Uno «scooner» americano accusato di pirateria. PARIGI 3 (N). Telegrafano da Cherbourg al *Matin* che il capitano del *brik* francese *Charles*, arrivato ieri in quel porto, dichiarò d'esser stato assalito e svaligiato dallo *scooner* americano *Argonaut* all'altezza di Dungens.

Pugnalato sul palcoscenico. — PRZEMYSL 3 (N). Un'orribile disgrazia successe ieri durante una rappresentazione drammatica di dilettanti in una società locale. Certo Taddeo Czynski, industriale, di Jaroslavs, faceva la parte di spia e doveva venir pugnalato. Il diurnista Solsky, che rappresentava la parte del vendicatore, colpì lo Czynki in modo così infelice, che questi stramazzò moribondo al suolo. Una profonda agitazione s'impossessò degli spettatori che si slanciarono in massa sulla scena per prestare aiuto al ferito; disgraziatamente ogni soccorso fu vano, poichè il povero Czynski, dopo pochi minuti, spirò. L'uccisore fu arrestato, assunto a protocollo e quindi messo in libertà.

La belva umana. BERLINO 3 (N). Questa notte fu violentata e assassinata la ragazzina Anna Mosler, di 8 anni. L'autore del misfatto, che è un calzolaio senza occupazione, fu arrestato.

Un cartello per le candele. VIENNA 3 (N). Oggi cominciarono le conferenze fra i fabricanti di candele dell'Austria-Ungheria per la sistemazione del prezzo delle candele per mezzo di una specie di cartello.

RECENTISSIME.

Un tentativo di linciaggio in Germania. BERLINO 2. Fra giorni la moglie dell'ispettore forestale Gerlach, che in correità col marito uccise a forza di atroci maltrattamenti la propria serva, sarà trasportata nel penitenziario feminile di Hassenburg. Quella popolazione, informata del prossimo arrivo della condannata, è in preda a tale eccitazione contro l'inumana padrona, che l'autorità ha disposto perchè il trasporto di questa al penitenziario si faccia sotto buona scorta, per garantirla da parte del popolo. Ieri arrivò a Stockheim una donna, scortata da un gendarme e destinata pure al penitenziario di Hassenburg. In quella donna la fantasia popolare volle vedere la Gerlach; intorno al gendarme si radunarono tosto moltissime persone che lo seguirono per buon tratto minacciose. Improvvisamente la gente radunata si gettò sulla donna gridando di volerla linciare. Il gendarme ebbe un bel da fare, coadiuvato da altri organi della publica forza accorsi in suo aiuto, per salvare la malcapitata donna dal furor popolare.

Una spia francese. TORINO 2. Nello scorso maggio si presentava alla questura un sedicente Manente Vittorio, da Vicenza, che diceva provenire da Ginevra, offrendo delle informazioni sulle opere difensive ed offensive della Francia. La questura lo mandava al comando del I corpo d'armata, ed accertava intanto che il degno uomo aveva dato un nome falso. Messo alle strette, l'individuo confessava di essere Louis Fardel, francese ed emissario militare della Francia, e rivelava che il passaporto che teneva al nome di Manente l'aveva avuto da un commissario francese di polizia, il quale lo teneva dal vero Manente, arruolatosi nella legione straniera, aggiungendo che i commissari della republica consegnano per solito tali passaporti (che si fanno rimettere da chi si arruola) alle spie che mandano in Italia. Dalle note trovategli sopra un taccuino si accertò che costui era davvero uno spione francese; ma non si potè concretare un'accusa. Infine, la spia si riconobbe essere veramente Cattanio Luigi di Brescia, d'anni 31, che già subì due condanne, una delle quali a 7 anni. Per mentite generalità, il tribunale lo condannò ieri a 9 mesi e 15 giorni di reclusione.

Morte assiderate. CUNEO 2. Nel territorio d'Ormea le giovinette Maria Ghirardo e Ciocca Caterina, smarritesi sul colle di Termieri, perirono assiderate nella neve. Il cadavere della Ghirardo si rinvenne vicino al vallone, l'altro non fu ancora trovato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Le «missioni» slave in fumo. In seguito all'interpellanza mossa dall'on. D'Angeli nell'ultima seduta consigliare, il signor podestà si recò dal signor luogotenente per invocare i suoi buoni uffici affinchè venisse revocata la decisione della Curia vescovile di tenere una serie di prediche slave, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, dall'8 al 17 novembre. Apprendiamo ora che la Curia vescovile ha desistito da tale proposito. La notizia, a quanto ci telefona il nostro corrispondente viennese, fu comunicata anche a Vienna e si afferma che tale saggia resipiscenza della Curia è dovuta ai consigli del signor luogotenente appoggiati dal conforme parere dell'autorità di Polizia.

Elargizioni alla «Lega nazionale.» Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale:* Dal signor Filippo Bassan fiorini 10, per onorare la memoria del defunto sig. Menasse Morpurgo.

Da Francesco per aver cantato una serenata tedesca, 1 corona; da una compagnia di amici riuniti da Giuseppe Scheimer a Barcola, f. 1.32; per una mora vinta da un che no ghe entra, e perchè iera schei e no soldi, soldi 50; da U. T., soldi 50; non si beve a conto della Lega, soldi 20; da Erminio per aver fatto la conoscenza di Vittoria, soldi 37½; raccolti da Francesco Nussdorfer festeggiando il suo onomastico nell'osteria «Al buon gusto», f. 1.20.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti dai signori Alfredo Liebman, Roberto Liebman e Irene Liebman-Luzzatto f. 15, per onorare la memoria del defunto Menasse Morpurgo.

Riapertura delle scuole. In seguito a decreto della Luogotenenza dd. 1. corr. le scuole popolari, sì publiche che private, che erano state chiuse per ragioni sanitarie, sono da riaprirsi tosto, fatta eccezione per la I classe (I corso annuale). Il Magistrato civico invita pertanto i genitori o loro sostituti a provedere affinchè i fanciulli e le fanciulle delle classi superiori alla I si ripresentino alla scuola nella quale sono già inscritti, rispettivamente a far inscrivere quei fanciulli e quelle fanciulle che per legge sono tenuti di frequentare la scuola e che per avventura non fossero stati inscritti al principio del corrente anno scolastico nella scuola rispettiva. Nelle civiche scuole popolari di città e nel corso preparatorio del civico Liceo feminile le lezioni saranno riprese col giorno di giovedì 6 corr. in tutte le classi, eccettuata la I. I giardini e asili d'infanzia tanto publichi che privati rimangono ancora chiusi.

L'opera alla Filarmonica. Questa sera si fa la prova generale del *Matrimonio segreto* e domani prima... publicazione, per i soci della Filarmonica. Essendo l'opera piuttosto lunghetta s'incomincia alle 7½.

Società Pedagogica. Sabato 8 corr., alle 11 ant., nell'edificio della Scuola di Città nuova, avrà luogo una conferenza straordinaria, alla quale potranno partecipare anche gl' insegnanti non soci, col seguente ordine del giorno: 1. Commemorazione del 25.o anniversario della Società. 2. Lettura del socio signor Carlo Herborn: *Sull' educazione intellettuale.*

Associazione fra Parrucchieri. Questo sodalizio di mutuo soccorso terrà stasera alle 9¼, nella sala in via del Torrente N. 14, un Congresso generale ordinario col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura dei P. V. dell'antecedente Congresso e dell'elezione suppletoria — 2. Lettura del Resoconto dell'anno XXII — 3. Lettura della Relazione sull' operosità sociale — 4. Eventuali comunicazioni — 5. Giornata da destinarsi per l'elezioni generali.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del signor Menasse Morpurgo, il fratello di lui, signor Marco Morpurgo di G. rimise alla Comunità israelitica f. 50 per iscopi di beneficenza.

Al medesimo scopo pervennero alla Fraternita israelitica di misericordia f. 10 dal signor Mario Iona e f. 10 dal signor Giacomo Rimini.

Per le maestre. Presso la scuola popolare feminile di Lussinpiccolo è vacante un posto di sottomaestra provvisoria. Per concorrervi c'è tempo quattro settimane.

Posto di pilota-guardiano. Il Governo marittimo apre il concorso per il coprimento del vacante posto di pilota-guardiano presso la Deputazione di porto in Curzola, con l'annuo emolumento di fior. 350, l'aggiunta di attività di f. 87.50 e la divisa in natura. Le istanze vanno presentate entro 5 settimane.

L'attentato contro il dott. Nicolich. I nostri lettori ricorderanno come la mattina del 22 luglio a. c., il pistore Paolo Janesich abbia sparato contro il dott. Nicolich un colpo di pistola, mentre questi transitava per la via dei Bachi dirigendosi all'ospedale. Arrestato, il Janesich venne messo in istato inquisizionale e sottoposto all'esame dei medici per assodare se egli fosse responsabile o no. Sulla base della perizia medica, che dichiarava il disgraziato di mente non sana, il Tribunale provinciale ha desistito in suo confronto della persecuzione penale. Il Janesich venne, quindi, trasferito, dalle carceri criminali alle sale d'osservazione.

Processo dott. Xydias dott. Seunig. Posdomani, giovedì, alle 10 ant., nel consesso del dirigente la Pretura urbana penale cons. dott. Bognolo, verrà ripreso il dibattimento dott. Xydias-dott. Seunig.

Grave disgrazia ad Oberlesece. Abbiamo per telegrafo da San Peter in data di ieri sera:

A Oberlesece avvenne oggi una grave disgrazia. Un conduttore postale del treno ferroviario, a nome Carlo Streck, cadde malauguratamente sotto il treno e rimase cadavere.

Un incidente al Caffè. Stanotte, verso le 12, mentre il signor G. S., proprietario di un giornale teatrale, stava seduto ad tavolo del Caffè *Al Corso*, gli si avvicinò il signor R. U., impresario teatrale, per mostrargli alcuni documenti, dai quali risultava provato aver egli mantenuto i propri impegni verso alcuni attori. Il signor S. per tutta risposta, gli disse: Voi siete un impostore. Il signor U. allora gli lasciò andare un manrovescio e gli fece un altro sfregio. Il signor S. esclamò: Me ne renderete ragione.

I desideri del publico. Riceviamo: Trovo giustissimo il desiderio da te publicato sabato scorso riguardo all'opportunità di far chiudere ermeticamente, nella giornata di bora, la porta dei carrozzoni della Tramway che trovasi dalla parte ove sta il cocchiere, impedendo così al publico di salire o scendere da quella parte. Ciò non solo risparmierebbe dei reclami ai passeggeri, ma offrirebbe anche un altro enorme vantaggio: che, cioè, se anche un saltatore maldestro avesse la disgrazia di fare una *tombola* scendendo egli dalla parte posteriore, sarebbe scongiurato per lui il pericolo di essere stritolato dal carrozzone.

Piccolo incendio. L'altra sera, verso le 8½, l'appostamento principale dei vigili veniva avvertito che un piccolo incendio era scoppiato nella bottega di commestibili all'angolo di via dei Gelsi e via Chiozza; accorsero a quella volta due treni e si constatò che il fuoco erasi appreso, per causa ignota, ad alcuni conci e da questi a due scansie. In breve i vigili lo spensero. Danno minimo.

La cronaca della bora. Anche ieri la bora soffiò con violenza, specialmente nelle ore mattutine ed ora accompagnata da un leggero nevischio. Verso le quattro del pomeriggio il vento scemò un pochino, rimanendo tuttavia accompagnato da una temperatura fredda, dai quattro ai cinque gradi sopra le zero. Nei soliti punti più esposti alla bora erano tirate le corde di sicurezza. Il mare presentava un aspetto orridamente pittoresco, con le onde spumanti accavallantisi le une sulle altre.

I passanti, radi, offrivano l'aspetto dei noti grotteschi del cattivo tempo, col berrettoni, coi collari rialzati; le donne imbacuccate, incappucciate, col nasino rosso dal freddo e le guancie pavonazze.

*** La cronaca degl'incidenti e delle cadute prodotte dalla bora incomincia oggi da un fatto di casa nostra. Ieri mattina verso le 5 un ragazzo di tipografia che portava alla Posta un pacco di giornali, fu atterrato al famoso angolo terribile da una violentissima raffica. Come era naturale, il pacco gli sfuggì di mano; si ruppe la cordicella che lo legava e i fogli, convenientemente muniti di fascetta e francobollo, rimasti in piena balìa del vento, si diedero ad una corsa vertiginosa per la piazza. Figurarsi la disperazione del povero ragazzo che vedeva sparire di colpo il suo lavoro di un'ora e, quel ch'è peggio, si convinceva che pel suo pacco la posta era perduta. Raccolse quanti gli fu possibile dei giornali, coadiuvato da qualcuno dei rari passanti e dal portiere dell'ufficio postale, e se ne tornò tutto confuso in tipografia, ove il pacco fu ricompletato per la spedizione. Così quegli abbonati di fuori, che ieri avessero ricevuto il giornale in ritardo, ne conoscono ora il motivo.

Ma anche di altri incidenti e cadute la cronaca della bora registra oggi una filza abbastanza rispettabile: A 74 anni, essere rovesciati da una raffica non è cosa che può sorprendere gran fatto. Ciò toccò al vecchio Tomaso Gropaiz, abitante in via del Torrente. Egli battè del capo contro colonnino e riportò una ferita non indifferente all'occipite. Medicato dal dott. Depangher, fu accolto al civico nosocomio.

Ma neanche i giovani mancano in questa rubrica. La signorina Gilda L. di 23 anni, cassiera in un negozio di mode, abitante in via delle Acque N. 3, iermattina alle 11, nei pressi del nuovo edificio postale, fu atterrata da una raffica e riportò una frattura al polso destro. Sollevata da alcuni passanti, fu condotta nella vicina farmacia Liprandi, da dove si telefonò alla Guardia medica. Accorse il dottore d'ispezione che prodigò alla sofferente le necessarie cure.

Il bracciante Francesco Hauer, d'anni 29, abitante in via della Madonnina N. 11, ieri mattina, uscendo di casa, venne gettato da un colpo di vento contro la colonna di un fanale e riportò una contusione al naso.

Il muratore Andrea Zanetich, d'anni 21, abitante a Barcola N. 116, ieri mattina era intento al lavoro attorno ad una casa in corso di costruzione, quando un colpo di vento fece cadere una tegola della casa, tegola che colpì alla testa il muratore, il quale ne riportò una ferita all'occipite.

La villica Maria Bertock, d'anni 48, da Capodistria, ieri mattina venne gettata a terra dalla bora, e riportò una frattura al radio sinistro.

*** Come abbiamo raccontato ieri nel *Piccolo della sera*, un violento colpo di bora ierinotte fece crollare due camini uniti della casa N. 5 di via dell'Olmo. Il materiale, sfasciatosi, cadendo con gran fracasso, sfondò il tetto della casa spezzando una trave trasversale e arrecando dei danni nel soffitto del quartiere sottoposto, con grande spavento degli inquilini. Allo strepito accorsero due guardie di p. s. e l'ispettore di androna del Moro, e, telefonatosi ai vigili, comparvero sul luogo il luogotenente Caputto ed alcuni pompieri, i quali esaminarono i locali per constatare che non esisteva alcun pericolo ulteriore.

Nella casa N. 15 di via S. Nicolò iermattina, uno dei camini minacciava di crollare, causa le forti raffiche della bora. Avvisatone l'appostamento dei vigili in via della Loggia, accorso il capo posto, ed il camino venne puntellato ed assicurato. Ne fu poi tosto reso partecipe l'ufficio edile, per le ulteriori disposizioni da prendersi.

Anche in altri punti della città ed in ispecie negli alti rioni di S. Giusto, Rena Nuova, S. Giacomo, via Molino a Vento, ecc. le tegole rovesciate, le vetrate infrante, gli alberi spezzati, furono in gran numero.

*** Iermattina, poco dopo le otto, l'omnibus dell'*Hôtel de la Ville* ritornava, vuoto, dalla stazione della ferrovia meridionale, quando, appena passato il Ponte Nuovo, una violenta raffica di bora spinse il veicolo verso il mare, in guisa da mandarlo a dar di cozzo contro la ringhiera di ghisa che corre per un breve tratto a filo della riva. L'urto fu così forte che la ringhiera si svolse da uno dei piloni di ferro. L'omnibus si fermò, senza soffrire altri danni.

Una filza di furti. Paolo Perco, di 18 anni, agente di commercio e Ugo Levi, di anni 18, studente del secondo corso dell'accademia di commercio, da Trieste entrambi, incensurati, si trovavano, nella sera dell'11 novembre, a bere nella birraria «Alle gatte». Approfittando di un momento in cui i proprietari non vi facevano attenzione, tolsero il soprabito del signor Alberto Tosi, del valore di f. 12 e quello del sig. Adolfo Cavalieri, valutato f. 25, appesi ad un attaccapanni e uscirono tranquillamente dal locale e portarono i soprabiti alle loro abitazioni. Si recarono, poi, nel caffè «Rosa». Poco dopo, giungevano nello stesso caffè Ernesto Levi e Felice Bearzi, i quali pure erano stati poc'anzi nella birraria «Alle Gatte», e il Perco chiese loro: Che novità alle «Gate?» - Nel Bearzi nacque allora il sospetto che il Perco e Ugo Levi fossero gli autori del furto dei due soprabiti e li rimproverò della cattiva azione commessa. I due, risentiti, si recarono allo ispettorato di via Tigor e dinanzi a quell'impiegato d'ispezione protestarono contro l'imputazione mossa loro dal Bearzi, dichiarandosi innocenti. Il Bearzi, però, li denunciò entrambi.

Per allora furono messi a piede libero, ma il giorno successivo le loro madri portarono alla Polizia gli effetti rubati.

Il 12 settembre, entrati nel negozio di Comincio Aneso, fingendo di voler comperare degli oggetti preziosi, ne asportarono una *broche*, un anello e un paio di orecchini del valore complessivo di f. 16.45. Poscia, in un giorno della seconda metà di settembre, recatisi nella oreficeria Foschiatti, colto il destro, rubarono un braccialetto di argento valutato f. 10.

L'anello e il paio di orecchini, tolti a Comincio Aneso, vendettero all'orefice Montanari per f. 5, e il braccialetto vendettero a un tal Maionica per f. 3.

GLI EREDI [72]

— Ah! Dio mio! esclamò con espressione di viva sorpresa. E' possibile!

— Che cosa è? domandò il commissario.

— Veda lei dottore, disse il signor Lubin porgendo l'oggetto al medico.

Questi lo esaminò un momento, poi non meno sorpreso del signor Lubin esclamò:

— Ma è un naso!

— Il naso d'un uomo? fece il commissario appressandosi.

— Sì, il naso d'un uomo.

— Che se non m'inganno, disse il signor Lubin, deve essere stato tagliato dai denti della scimmia, ciò che spiegherebbe il sangue di cui è imbrattato il suo muso. Del resto credo che a questo riguardo potremo ottenere qualche ragguaglio dalla bambina.

La bambina, che s'era addormentata e quindi di bel nuovo svegliata, ascoltava quella conversazione colla più perfetta indifferenza.

— Di' un po', - le domandò il signor Lubin, - perchè la scimmia ha morsicato quell'uomo?

— Perchè voleva portarmi via, - rispose la bambina; - erano tre che erano venuti apposta per prendermi alla signora, ma la signora si mise a gridare e allora il padrone l'ha picchiata e ha detto agli altri due: «portate via Mietta», perchè io mi chiamo Mietta.... Io ho avuto paura e mi sono nascosta ai piedi del letto e *Coco* è venuta con me.... Allora, quando uno di quegli uomini si chinò per prendermi, *Coco* gli saltò al viso e lo morsicò.... egli gettò un gran grido e fuggì tenendosi una mano sulla bocca.

— E il naso è rimasto in gola a *Coco* - fece il signor Lubin. — Ah! - egli soggiunse con gioia - l'affare si presenta ora sotto un nuovo aspetto e questa bambina ci aiuterà a fare un po' di luce sul mistero.

Sedè, prese la bambina sulle ginocchia, la baciò e le disse:

— Dunque tu ti chiami Mietta?

— Sì, signore - rispose la piccina guardando quel vecchio che le inspirava la più completa fiducia.

— E non hai altro nome?

— No, nessun'altro nome.

— E tuo babbo come si chiama?

— Non ho babbo.

— Ma avrai la mamma.

— No, non ho neppure la mamma.

— Dove eri dunque prima di venire dalla signora che è là sul letto?

— Ero dal padrone.

— Che cos'è il padrone?

— E' il padrone.

— E perchè lo hai lasciato il padrone?

— Perchè mi picchiava e quella signora....

— La signora Vulpin?

— Sì mi aveva detto di venire con lei che mi avrebbe tenuta come sua figlia.

— La bambina credo non possa dire di più -, disse il commissario al signor Lubin.

Poi; rivolgendosi ad una delle due signore che stavano sempre sedute sul canapè, domandò:

— Potrebbero dirci ciò che vi ha di vero in questa storia.

— Ecco, - rispose una delle due sorelle; - questa piccina veniva spesso in cortile con un monelluccio poco più alto di lei e, come lei, italiano. Il monello suonava il violino e la piccina il tamburello. Siccome era palliduccia e triste, tutti si interessavano a lei, e la signora Vulpin si era messa a volerle bene. Molte volte le aveva detto di rimanere con lei, ma la bambina non osava, perchè diceva che il padrone era tanto cattivo che saprebbe ritrovarla e che allora la picchierebbe forte.

Ma una sera, saranno tre o quattro sere fa, verso le undici, mentre ne uscivamo appunto dalla signora Vulpin, sul pianerottolo trovammo un uomo con una bambina al collo che cercava della nostra vicina. La bambina era Mietta e l'uomo un buon operaio che l'aveva strappata dalle mani di un individuo.....

— Sì, interruppe vivamente Mietta, era Muscadin che voleva riportarmi dal padrone.

— Muscadin! - esclamò il signor Lubin.

— Sì, Muscadin che era qui questa sera col suo amico e padrone.

— Dimmi, bambina, - disse il signor Lubin, - ti ricordi del nome dell' amico di Muscadin?

La bambina pensò un istante, poi esclamò:

—Sì!.... Si chiama Lochard.

— Ah! - fece il signor Lubin, - lo immaginavo!

Poi riprese:

— E quale dei due è stato morsicato da *Coco?*

— Non lo so - rispose Miette. - Io avevo tanta paura e chiudevo gli occhi per no vedere.

Il commissario riprese ad interrogare le due signore.

— E che cosa disse quell'operaio? - domandò.

— Ci disse che aveva domandato alla bambina se voleva andare con lui a casa sua e che ella aveva risposto di voler andare dalla signora. Allora egli aveva domandato l'indirizzo della signora ed il suo nome, ma ella non sapeva nè l'uno nè l'altro, ed egli dovette venire sino alla via nuova dei Mathurins colla bambina in collo, prendendo le vie che essa gli designava col dito.

— Quale era la condizione della signora Vulpin?

Quella domanda parve imbarazzare la giovane signora che rispondeva al commissario.

— Ma - essa rispose arrossendo - la signora Vulpin faceva un po' di tutto.

— Quali persone riceveva?

— Signore molto eleganti un po'.... equivoche, alle quali ella vendeva diamanti, stoffe, merletti.... a credito.

— Riceveva anche uomini?

— Sì, signore.

— Giovani o vecchi?

— Piuttosto giovani, ma tutti elegantissimi.

— A qual motivo attribuivansi le visite di quegli eleganti giovanotti?

— Si diceva che la signora Vulpin facesse ciò che si chiama..... l'usuraia.

— Ah! conosciamo quelle donne..... Questa doveva essere buona però, perchè voleva adottare una bambina.

— Sì, a parte il mestiere che faceva e che a noi non riguardava, era veramente una buona donna. Si desolava sempre di non aver nessuno da amare, nessuno a cui lasciare la sua fortuna, perchè non aveva famiglia. Era felice, adesso, che Mietta fosse venuta a stare con lei. Povera donna! non s' immaginava certamente che quella bambina tanto desiderata dovesse essere cagione della sua morte!

— E loro non li hanno visti gli assassini?

— Due ne vedemmo, ma di sfuggita, e non sapremmo riconoscerli.

— Dimmi, piccina, domandò il signor Lubin a Mietta; sai dove abita il padrone?

(*Continua*)

Ma non a questi fatti soltanto si limitarono le gesta dei due campioni. Presso la famiglia del Levi abitava il sig. Carlo Jurizza, il quale serbava depositati i suoi vestiti d'inverno in un cassone collocato in un andito. Il Levi, d'accordo con il Perco, ne tolse due cappelli, un soprabito ed uno scialle turco, del complessivo valore di f. 126, che impegnarono al Monte di Pietà per 20 fiorini. Vendettero poi anche i relativi scontrini e quindi partirono alla volta di Udine.

Qui giunti, eseguirono un altro colpettino nel negozio di Sante Grassi, orefice, al quale rubarono un medaglione d'oro del valore di 30 lire. Incaricarono della vendita di questo oggetto un individuo, che andò proprio a cascare nel negozio del Grassi. Questi riconobbe la roba sua e i due giovani, avvertiti dell'accaduto se la battevano; ritornarono a Trieste, ove furono subito arrestati. Così l'atto di accusa.

Ieri ebbe luogo in loro confronto il dibattimento per crimine di furto, commesso in compagnia.

La Corte, presieduta dal cons. cav. Defacis, era composta dai giudici cons. Dejak, segr. cav. Wolff e aggiunto Ropele; P. M. dott. Chersich; difensori, avv. dott. Danrant e avv. dott. Cusin.

I due accusati si confessarono autori dei furti sopraindicati, eccettochè di quello del paio di orecchini, dichiarando di averli commessi per poter passare in Italia.

Vennero condannati a 1 anno di carcere ciascuno e assolti per quanto riguardava il paio di orecchini di Comincio Anese.

Buone compagne. Sedevano ieri sul banco degli accusati, dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale, Maria Donda, di 21 anni, da Servola, e Apollonia Pertot, d'anni 32, da Nabresina, domestiche, entrambe già punite, imputate, la prima del crimine di furto, la seconda di correità nel crimine stesso.

La Donda, nella scorsa estate, mentre si trovava al servizio di Angela Piva, in giornate non precisabili, tolse alla stessa, due camicie ed alcuni effetti di vestiario, un manicotto e un ventaglio appartenenti ad Orsolina Rigotti, che dalla Piva venivano custoditi a titolo di pegno, del valore di f. 19.60; tolse poscia un paio di stivaletti di proprietà di Maria Rastè, valutati 3 fiorini, un anello d'oro di Carlo Lack del valore di f. 8, un orologio di argento di Antonio Tondolo stimato f. 1.50 e f. 1.60 in denaro, il tutto dalla abitazione della Piva medesima. La Apollonia Pertot, amica carissima della Donda, ricevuti da questa gli effetti rubati, si occupò della vendita degli stessi, esitandoli per un importo minimo.

Accortasi del furto, la Piva ne chiese conto all'autrice, che si confessò tosto colpevole, dichiarando di essere stata d'accordo con la Pertot, la quale avrebbe nascosto gli effetti ch'ella asportava da casa.

Al dibattimento di ieri, sì l'una che l'altra, pienamente confesse, confermarono l'atto di accusa.

Le difendeva l'avv. dott. Cusin, il quale tentò, con efficaci argomentazioni, di attenuare la loro responsabilità sostenendo che il furto non era stato commesso in compagnia. Cercava dimostrare che la Pertot doveva essere ritenuta colpevole soltanto della complicità nel crimine di furto, per aver venduto gli effetti provenienti dallo stesso.

La Corte condannò le due serve a 6 mesi di carcere ciascuna.

Si adattarono entrambe alla sentenza.

Teatro Filodrammatico. *Guerra in tempo di... bora*, in lunedì, non poteva chiamare un publico assai numeroso, e infatti non lo chiamò. L'esecuzione fu spigliata e briosa da parte dei coniugi Della Guardia, del Beltramo, della Casilini.

Questa sera la bizzarria comica in 5 piani: *Gli inquilini del signor Blondeau*. Domani: *Andreina*. Giovedì serata d'onore del valente capocomico e direttore signor Beltramo con: *Cavalleria rusticana* di G. Verga e la nuova *pochade*: *Un viaggio in Oriente* di O. Blumenthal.

*** Echi dei *Fanciulli*.

La cronaca teatrale di ieri dimenticò di notare che domenica, dopo il secondo atto del drama di Camillo Antona-Traversi, all'autore venne presentata una ricca corona d'argento, con nastro e dedica, omaggio della compagnia Beltramo-Della Guardia e della direzione del teatro. Il publico che ha da udire *I Fanciulli* non è ancora esaurito, dopo sei rappresentazioni. Quasi si avrebbe da ritenere che è un pregiudizio quello di credere che il publico di un teatro sia sempre lo stesso. Quando una novità ha un successo trionfale, il teatro di sera in sera si va popolando di un uditorio nuovo, quasi straniero all'ambiente, desideroso di udire il drama che si va replicando tanto volte. Infatti, domenica scorsa, al camerino del teatro dovevano lasciare a bocca asciutta molti richiedenti, promettendo loro che il drama si sarebbe replicato ancora, in serata festiva.

Teatro Fenice. Questa sera ha luogo la prima rappresentazione dello *Scacchiere della regina o Capitano Fanchét*, del m.o Genèe.

Nel secondo atto, verrà eseguita la quadriglia dello scacchiere, cui prenderanno parte 32 ragazzine.

Politeama Rossetti. Ieri, causa il tempaccio, publico scarsissimo. Non mancarono nondimeno gli applausi più vivi ai fratelli Hegelmann, i quali stasera si presenteranno per l'ultima volta ed avranno la loro beneficiata. Si darà inoltre la replica della pantomina *Roberto il diavolo*, che iersera, mercè i vestiari eleganti e la messa in iscena decorosa, piacque moltissimo. Vennero applauditi i ballabili *Danza diabolica* e *Danza delle Ninfe*, nonchè la signorina Eugenia Bono nella *Danza serpentina*. Applaudito il signor Ernesto, che montava per la prima volta all'alta scuola il cavallo *Normanno*.

Durante il lavoro. Il carbonaio Antonio Schillan, d'anni 31, abitante in via del Broletto N. 8, ieri, poco dopo il meriggio, spaccando legna, sbagliò un colpo di manaia e si recise l'estremità del pollice della mano destra.

Il facchino Giacinto Nordio, d'anni 28, abitante in via Economo N. 3, ieri, verso il meriggio, lavorando, riportava una ferita lacero contusa alla mano sinistra.

Il quattordicenne Virgilio Ballaben, abitante in via S. Lazzaro N. 5, tipografo, ieri, verso il meriggio, accudendo al proprio lavoro, riportava una lacerazione non indifferente, con recisione di due vasi sanguigni, al dorso della mano destra.

Ieri mattina, alle 10 e mezzo, Giacomo Viezzoli, d'anni 55. abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 5, accudendo ai suoi uffici di nostromo a bordo di un piroscafo al Punto franco, riportava da una catena che scorreva, ferite lacero-contuse alla fronte ed al naso.

Ottennero tutti le debite cure alla Guardia medica.

Epilessia. Il tagliapietra Giovanni Crismancich, di 18 anni, abitante al N. 554 di Guardiella, colto ieri, per via, da un violentissimo assalto epilettico, si dibatteva sul lastrico in preda alle convulsioni. Il poveretto fu accolto all'ospedale.

Rissa e ferimento. In seguito ad un alterco insorto ieri in un'osteria, per questioni di giuoco, il facchino Luigi Tamburuzzi, di 36 anni, fu colpito dall'avversario con un litro sulla faccia, e riportò una grave lacerazione. Venne accolto nel ripartimento chirurgico dell'ospedale.

Caduta. Il bimbo di due anni Emilio Antonini, abitante in via Remota N. 1, ieri, verso l' una pom., riportava, cadendo, una ferita di taglio alla regione temporale destra. Trasportato alla Guardia medica, vi ottenne le debite cure.

La trufferella di una domestica. Gli organi del commissariato di Polizia in Guardiella procedettero, ierlaltro, all'arresto di Maria L., d'anni 20, da Loitsch, domestica disoccupata, perchè con ingannevoli raggiri aveva carpito ad un negoziante di commestibili un certo quantitativo di zucchero e caffè per un valore di 5 fiorini.

La caccia ai portinai. Iermattina, alle 7½, un ignoto furfante s' introdusse nel casotto del portinaio della casa N. 3 in via della Madonnina e rubò un paio di stivali ed un paio di calzoni del complessivo valore di 4 fiorini.

Cantante a spasso. La scorsa notte, in via del Belvedere, venne arrestato certo Giuseppe C., d'anni 19, da Trieste, senza occupazione, perchè con canti clamorosi turbava la publica tranquillità.

Per accattonaggio. Le guardie municipali Furlan e Ciuck, arrestavano ieri mattina il pistore Antonio Albino, d' anni 22, dalla Carintia ed il falegname Martino Jansich, d' anni 19, da Villacco, mentre andavano questuando per le vie della città.

Corrispondenza aperta. *Sig.ra E. S.* Dolentissimi, gentile signora, di non poterla sodisfare: ma fu adottato in altra occasione come massima di non publicare questa specie di ringraziamenti in cronaca.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 4.1, ore 2 pom. 7.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.6— — Oggi: Alta marea 3.51 ant. 0.24 pom. Bassa marea 9.15 ant., 8.5 pom.

Ogni giorno una.

— Dunque voi non credete alla fedeltà delle donne?

— Affatto.

— Deve essere molto triste avere un'opinione simile.

— Ma citatemene una che sia rimasta completamente fedele.

— Oh! ma voi cadete nell'esagerazione!

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) - „Gl'inquilini del signor Blondeau" bizzarria comica in 5 piani.

TEATRO FENICE (Ore 8) „Il capitano Fanchet" in 3 atti.

POLITEAMA ROSSETTI. - (Ore 8). Circo equestre Henry. Spettacolo variato.

Ricatto e réclame. A proposito degli ultimi scandali giornalistici di Parigi il corrispondente della *Riforma* si domanda: «Dove incomincia il ricatto e dove finisce la réclame». E risponde: Può parere strana questa domanda in Italia, non in Francia. L'inchiesta sul Panama al proposito, è una fonte inesauribile di utili insegnamenti e... di sorprese. In sui primordi, un giornalista a Parigi potentissimo, talmente potente che era chiamato il Re dei giornalisti, scriveva ogni giorno fierissimi articoli contro il Panama.

Si trattava della prima emissione, e la influenza del giornale poteva mandare tutto a monte. Persone influentissime perorarono invano: il giornalista era sempre più implacabile.

Un bel giorno si presentò al nemico del Panama un cotale «munito di pieni poteri», e dopo di avere invocato invano tutti gli argomenti, brutalmente, il «plenipotenziario» patteggiò il prezzo della «réclame». Il giornalista stette così un poco sospeso e poi disse:

— Badate, è una «réclame» che può costar caro.

— Non importa.

— Un milione e mezzo!

Si trattò, e si definì per un milione e dugento mila lire, e il giornalista cessò la campagna contro il Panama! Quel giornalista era l'uomo di un'idea al giorno. Emilio Girardin! E quel romanzo è storia; fu consegnato nell'inchiesta del Panama.

Chi non ricorda la storia del «Comptoir d'Escompte?»

I giornali annunziano la morte del direttore: un giornalista, dei più potenti ancor esso, si presenta al Consiglio di amministrazione, e parla nei seguenti termini;

— Il vostro direttore non è morto, si è ucciso; ne abbiamo le prove. O centomila lire al mio giornale, o domani racconteremo la storia vera di quella morte!

Le centomila lire non furono sborsate; l'indomani il giornale raccontò partitamente come era avvenuta la morte del direttore, e il giorno stesso ebbe luogo la più tremenda catastrofe finanziaria che deplori questo secolo. E quel giornale vive di vita onoratissima, splendida, predica tutti i giorni contro i riottosi e sulla necessità di cacciare dall'ovile la famosa «brebis galeuse!!»

E il *Temps* non prese meglio che un milione nel Panama, e il direttore del *Temps* non continua ad essere il presidente della Società dei giornalisti parigini? E il *Figaro* non toccò 75 mila lire, senza quello che intascarono personalmente i segretari, e questo fatto impedì forse che Magnard fosse proclamato un modello di probità?

Monte Carlo, non è vittima di continui ricatti e, cosa strana, non si ingrassa dei ricatti di cui è vittima? Quanti sono i giornali parigini che possono vantarsi di «non» toccare a Monte Carlo, che ieri ancora a certi fortunati giornalisti dava e albergo e vitto?

Potrei citarvi un giornale che ebbe per molti anni, e forse ha ancora, 80 mila lire che erano mandate a Parigi per mezzo di una banca di Nizza.

E che domanda, in cambio, Montecarlo? Null' altro che silenzio, chè la consegna è di russare.

Tutto questo che è? «Réclame o ricatto?»

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 2 Decembre. - La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 240.50, stabili 221.25, Rend. Italiana 84.40. (La chiusa precedente segnava: 237.60, 221.50, 84.25, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.23, Rendita 91.53, Meridionali 653.—, Mediterranee 486.—. (La chiusa precedente notava: 107.25, 91.33, 650.50, 485.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 85.25, poi sino 85.70 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.62, Italiana 85.75, Spagnuolo 73.$^{5}/_{16}$, Banche ottomane 676$^{6}/_{16}$, Lotti Turchi 127.25. (La Chiusa precedente notava: 102.50, 85.10, 72.$^{11}/_{16}$, 673.$^{12}/_{16}$, 136.25).

Dopo borsa: Italiana invariata. Da Vienna Credit più debole 397.25 sulla votazione nel Parlamento ungherese, della quale il „Piccolo della sera" conteneva un dispaccio.

Qui notasi: Metalliche 99.90 a 100.15, Azioni Credit 397.— a 398.—, Rendita Italiana per fine mese 83.95 a 84.25, d.ta pronta tagli piccoli 84.$^{1}/_{4}$ a 84.$^{1}/_{2}$, Napoleoni 9.89$^{1}/_{2}$ a 9.91$^{1}/_{2}$, Londra 124.40 a 124.70, Francia 49.50 a 49.65, Italia 46.10 a 46.30, Germania 60.90 a 61.10.

Listino. Napoleoni 9.91 — a 9.92—, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.41 a 12.44, Londra 124.50 a 124.75 Francia 49.50 a 49.65, Italia 46.15 a 46.35 Banconote italiane 46.15 a 46.35, Banconote germaniche 61.— a 61.15, Rendita austriaca in carta 99.90 a 100.20, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 123.60 a 122.86, Rendita austriaca in Corone 98.90 a 100.20 Rendita ungherese in Corone 97.00 a 98.23, Credit 397.50 a 399.50, Italiana 83.75 a 84.—, Lotti turchi 71.75 a 72.25. Serbi 39.75 a 40.25, Serbi nuovi 4.80 a 5.30, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

PARIGI 3. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 103.62, Rendita italiana 5% 85.75, Rendita spagnuola esterna 73.$^{5}/_{16}$, Azioni Banca Ottomana 676.$^{7}/_{16}$.

PARIGI 3. Chiusa. Ferrate austr. 863.75, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.90, Cambio Londra 251.30, Egiziane 515.—, Rend. austr. in oro —.—, Rendita ungh. in oro 4% 101.43, Länderbank 587.50, Lotti turchi 127.25, Banca di Parigi 728.75, Azioni Meridionali italiane 615.— Ferma.

LONDRA 3. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 31.—, Consolidati greci 4% 26.$^{1}/_{2}$.

Caffè. HAVRE 3. Chiusa: Santos good average per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 89.75, per Aprile a fr. 84.25.

AMBURGO 3. Chiusa: Santos good av. per Dicembre 70.25, per Marzo 67.75, per Maggio 66.75 Sostenuto.

AMBURGO 3. Rio ordinario loco 65-73, reale loco 72-76, buono loco 77-80.

NUOVA-YORK 3. Apertura: Rio per consegne future, da 5 a 15 in rialzo sostenuto.

Cotoni. LIVERPOOL 3. Mercato staz. Tendera in Docheta —, Vendite 10000, compresi affari consegna, Importazione 13972. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Decembre 3.$^{1}/_{64}$, Dicembre-Gennaio 3.$^{1}/_{64}$, Gennaio-Febbraio 3.$^{1}/_{64}$, Febbraio-Marzo 3$^{2}/_{64}$, Marzo-Aprile 3$^{3}/_{64}$, Aprile-Maggio 3$^{5}/_{64}$, Maggio-Giugno 3$^{5}/_{64}$, Giugno-Luglio 3$^{6}/_{64}$, Luglio-Agosto 3$^{10}/_{64}$, Agosto-Settembre 3$^{10}/_{64}$.

Cereali. LONDRA 3. Avena Azow loco 12.— 13.25, Orzo Azow loco 13.— vend. Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 76 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 19.— a 23.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 23.— —.—, Frumento California nominale Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali 2 offerti.

Il rimanente invariato.

Farina. PARIGI 3. Dodici Marche. Mese corrente 42.10, per Gennaio 43.25 sost.a, quattro primi mesi 42.40. quattro mesi da Marzo 42.60. Freddo.

Metalli. LONDRA 3. (Diretto) Stagno Strais a sc. 62.$^{1}/_{4}$ animato.

Olio. NAPOLI 3. Gallipoli contanti 77.81, per Dicem. 77.81, per consegne future 78.76. Gioia contanti 74.35, per Dicem. 74.75, per consegne future 76.45.

PARIGI 3. Ravizzone. Mese corrente 47.50, per Gennaio 47.75, sost.o, quattro primi mesi 47.75. quattro mesi da marzo 47.75.

Petrolio. BREMA 3. Loco 5.25. sost.o.

Spirito. PARIGI 3. Mese corrente 35.—, per Gennaio 35.35 calmo, quattro primi mesi 35.25, quattro mesi da maggio 36.25.

BERLINO 3. Loco 31.50, per Decembre 37.35, per Maggio 37.75.

Zucchero. PARIGI 3. Greggio da 88° disp. 25.—25.25 calmo, Bianco p. mese corr. 26.25—, p. gennaio 26.37$^{1}/_{2}$, calmo, 4 primi mesi 26.62$^{1}/_{2}$, 4 mesi da Marzo 27.— Raffinato 99.— a 99.50.

LONDRA 3. Java a scell. 12.$^{1}/_{4}$, Rape greggio a scell. 8.$^{7}/_{8}$. calmo

AMBURGO 3. (Chiusa). Per decembre 8.65, per marzo 9.32, per maggio 9.45, staz.

Stamperia ed Edito dallo Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Ricca.

ANNA MICHELLER

spirò oggi alle ore 10 ant. dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

La sottoscritta, profondamente addolorata, partecipa il luttuoso avvenimento a tutti i parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 4 Dicembre alle ore 9 antim., partendo il convoglio dalla casa N. 8 via degli Artisti direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Dicembre 1894.

FAMIGLIA REPP.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan Piazza Legna 2.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Primaria Ditta di qui ricerca per scrittoio giovane con paga, di buona famiglia, con conoscenza dell'italiano e tedesco e tenitura di libri. Referenze ed offerte sub „Diligente" al „Piccolo" 820

Ricercansi ragazzi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 824

Ricerco praticanti agenti corrispondenti tedesco; rivolgersi mediatore serio Alfonso Caffè Nazionale. 851

Ricercasi perfetto tenitore libri. Offerte con esaurienti informazioni passato, capacità e pretese R. C. Piccolo. 825

Ricercasi mezza lavorante da donna. Indirizzo al Piccolo. 855

Rincercasi prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 840

Ricercasi garzona sarta da donna. Via San Lazzaro N. 2. 845

Giovane pratico nelle manipolazioni doganali, cerca posto. Offerte «Dogana» «Piccolo.» 821

Cameriere cuoche, serve, servitori, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39.

Praticante che abbia assolto scuole medie, inferiori, ricercasi. Offerte posta restante sub „Commercio 500" 831

Puntatrici pratiche trovano lavoro presso V. Stranschi Acquedotto 18 816

Praticante che conosca italiano, tedesco, bella calligrafia ricercasi per Casa commerciale. Offerte al Piccolo-sub A 100. 856

Impiego pronto con paga, per praticante intelligente. Indirizzo al Piccolo. 828

Una signorina svizzera francese accetterebbe posto in qualità di bonne presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 826

AFFITTANZE

Affittasi distinto signore una bella stanza ammobiliata, via Nuova 16. 839

Ricercasi stanza grande, vuota, I piano, per uso scrittoio, via San Nicolò, Nuova, Spiridione, entrata libera. Offerte sub «Z. Z.» al „Piccolo" 624

Signore cerca stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Offerte sub «Ingresso» al «Piccolo» 823

Ricercasi piccolo quartiere con stalla. Indirizzo al giornale. 858

Affittasi da oggi fino 24 agosto quartiere di 2 stanze cucina e ripostigli per fiorini 140. Via di Rena N. 1, II piano. 850

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata con stufa, dirimpetto palazzo Poste. Indirizzo Piccolo. 837

Affittasi stanza ammobiliata con stufa, S. Nicolò 25, II. Ingresso libero 845

Affittasi stanza ammobiliata. Ingresso libero, I piano, Via della Loggia 3. 780

Affittansi due camere ammobiliate. Indirizzo al giornale. 810

Quartiere due camere, camerino, cucina, anche una camera, camerino, cucina. Indirizzo «Piccolo». 811

Stanza grande ammobiliata, due finestre, stufa, ingresso libero. Fabbri 8 812

Prontamente affittasi bellissima stanza ammobiliata, stufa, buonissimo costo. Fontanone 8, secondo 813

Magazzino carboni con caldaia petrolio, bene avviato da vendere. Indirizzo al „Piccolo" 817

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi Capotto livrea da cocchiere in lutto. Indirizzo al Piccolo. 860

Ricercansi due lampade incandescenti ed un T Drogheria Radie, Sette Fontane. 835

Ricercansi casse-forti grandi anche se sistema vecchio. Indirizzo Piccolo. 843

Vendesi grandissimo possesso, ottimo affare. Indirizzo al „Piccolo" 630

Vendesi pelliccia finissima per fior. 20. Indirizzo „Piccolo" 832

Vendesi motivo partenza bellissimo organetto per fanciulli, che ha costato fiorini venti, per dieci; lampada per scrittoio o anticamera, fiorini cinque. Idirizzo „Piccolo" 833

Vendesi forno, capitale esiguo, guadagno sicuro, via frequentatissima. Indirizzo al Piccolo. 843

Vendonsi stufe da f. 4 in poi use e nuove. Via Lazzaretto vecchio 28. 857

Chi desidera comperare, vendere qualsiasi esercizio rivolgasi Zanier, Caffè Armonia. 838

Da vendersi una stufa quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 852

Vecchio Deposito carbone bene avviato da vendere. Indirizzo al «Piccolo». 793

Osteria da vendere, a prezzo mite. Indirizzo al „Piccolo". 814

Piano nuovo vendesi mite prezzo. Rivolgersi via Chiozza 14 appalto. 854

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito domenica 2 dicembre un orecchino con granata. L'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Nuova 21. 831

Smarrito povero operaio f. 18 circa. L' onesto trovatore riceverà mancia portandoli in Polizia. 827

Chi avesse trovato un portafoglio con denaro riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 815

DIVERSI

Vittoria Non rispondete alla vostra M. F.? scordaste la via Alighieri? 822

Alice mi fai realmente impazzire, degnati scrivermi tuo nome cognome alla Posta, te ne supplico... 860

Mary Mille ringraziamenti confortanti espressioni. Raccomandoti caldamente ogni cura tua preziosa salute. Pensa a chi tanto soffre. Cordialissimi saluti. 836

Lorgnette angélique! Si matinale, avec ce froid? Quel courage! Je vous admire! Hier. 846

Ringraziovi gentile pensiero! Perchè mantenervi incognita? U. 853

I ... decidete, prego finalmente scrivere due righe, mi farete immenso piacere; attendo ansiosamente. Vostro vicino. 849

Cesare Come state? Non sapevo nulla, speravo vedervi teatro. Congiunto muto. Guaritemi e scrivetemi per carità appena potete. Amandomi m'avreste avvisata. 847

Tenebre Allor serbatela; essa parli più profondo mio cuore. Salutovi caramente. 829

Amore mio. Le tue righe fredde mi addolorano assai. Ti scongiuro di scrivermi più a lungo. Ti giuro che amo te sola; se non mi feci vedere per alcuni giorni, ciò dipendeva da impedimenti sopravvenuti. Appena potrò passerò la sera. Eterna fedeltà. 830

Compagnia circa 10 amici desidererebbe cenare (escluso vino) a prezzo fisso ogni sabato, stanza separata, presso qualche famiglia. Offerte sub «Amici» Piccolo. 777

Amici troveranno cena. Via Molin piccolo 1 p. II sinistra. 842

Casalinge Buon costo. Via Molin piccolo 1 p., II. 842

Tendine da finestra, suste da letto, divani e brande, tappezziere via Fontanone 11 783

Tanto per S. Nicolò quanto per giochi della tombola, magnifiche ed adatte novità trovansi esposte in grandioso assortimento a prezzi fissi però meravigliosamente bassi nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 841

Apparato fotografico istantaneo, adattatissimo regalo Natale, trovasi esclusivamente Deposito Corso 7. 694

Fossile Stiria per stufe e sparherd, fiorini 1.20 chilo 100, franco domicilio. Amalia I. Recapito Carintia 19, piano secondo. Cohen. 738

Uova istriane 3.70 al 100, vendonsi anche singoli pezzi via Vienna 4, corte 160

Cipria cosmetici, tinture, piumini, retine, spazzole a prezzi ribassati. Profumeria Fiora Sebastiano 4. 812

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4, Wohl, Sebastiano 4 1120

RESTAURANT
AL BUON PASTORE
Questa sera
CONCERTO MANDOLINISTICO
sostenuto dalla
COMPAGNIA BOLOGNESE
composta di:

I. Chitarra	Professor	Luigi Mozzani
II. »	»	Federico Badini
I. mandolino	sig.ra	Amelia Badini
II. «	sig.na	Maria Badini
III. »	Professor	Luigi Guatteri
Mandola	»	Silvio Badini

Principia alle 8. Ingresso libero

I. R.
LOTTERIA PER MILITARI
Viglietti a f. 2 - Vincite principali f. 60.000, f. 30.000, f. 10.000 ed altre minori, tutte però in denaro. Estrazione irrevocabilmente 20 decembre. Un viglietto f. 2.— Undici viglietti soltanto f. 20. Vendibili in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Si spedisce verso assegno o rivalsa.

FRIEDRICH SIEMENS
VIENNA.

I. r. priv. Fabrica di apparati per illuminazione e riscaldamento
IX/2 Alserstrasse 20

Lampada a gas, ultima novità, per l'illuminazione all'esterno dei negozi.

Beccuccio di luce sole a gas rigenerativo costa il 75% meno delle lampade elettriche ad arco della stessa forza d'illuminazione.

Inoltre le **autenticissime lampade a gas rigenerative, con ventilazione, per sale, lavoratori, negozi, ecc.**, come pure le **lampade a gas invertite**, da potersi adoperare in qualunque località ed a qualsiasi scopo. Adottate da tutto il mondo.

Prospetti e preventivi di spese, gratis.

Rappresentante generale per Trieste: **Enrico Wagner** Via Carintia 4.

Prospetti gratis e franco!

Riscaldamento di abitazioni
come pure di Chiese, Scuole, Sale, Locali, ecc.
mediante le
STUFE RIGENERATIVE A GAS DI SIEMENS
BREVETTATE
senza carbone, senza cenere, senza fuliggine, senza odore, il **più comodo** e il **più sano** riscaldamento mediante
calore radiante!
La **migliore** stufa a gas sì per la forza del riscaldamento che per la durata.
Molte delle migliori distinzioni.
Friedr. Siemens, Vienna, IX/2
I. r. priv. fabrica di apparati per illuminazione e riscaldamento
DEPOSITO A TRIESTE PRESSO
Carl Greinitz Neffen.

OVATTA BRUNS
tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Suttina (Foraboschi) Corso N. 3 Trieste - Telefono N. 353.

Emporio Vestiti fatti
a prezzi
da non temere concorrenza
Piazza delle Legna N. 1 I. piano
anche in rate.

STRAORDINARIO.
In occasione della **festa di S. Nicolò** e prossime **feste Natalizie**, vendiamo:

SCOZZESE stoffa da signora doppia altezza	20	soldi	il metro
PEPITA stoffa da signore doppia altezza	26	»	»
NOVITÀ stoffa da uomo	75	»	»
TOVAGLIUOLO dessert con frangia	3	»	il pezzo
ASCIUGAMANI con bordo e frangia	13	»	»
TOVAGLIE per 6 persone	95	»	»
TOVAGLIUOLI (alla dozzina)	1.95		
FORNIMENTI dessert per 6 persone	1.75		
SCIALLI di lana	40	soldi	il pezzo
FAZZOLETTI a maglia	38	»	»
MAGLIE uso Jäger	68	»	»
MUTANDE uso Jäger	90	»	»
GUANTI da uomo d' inverno	18	»	il paio
CALZE d' inverno grevi	15	»	»
FUSTAGNI francesi colori garantiti	28	»	il metro
BOAS di pelle	1.90	»	il pezzo
MANICOTTO di Astrakan	68	»	»
MANICOTTO di pelle	90	»	»
MANICOTTO di pelle francese	1.85	»	»
MANICOTTO per bambini	48	»	»
FORNIMENTO pelle francese (Manicotto, Beretto Collaro)	fior. 3.90		
COLLARO di pelle francese	1.30	soldi	il pezzo
BERETTE » » »	1.60	»	»
VELLUTO nero	48	»	il metro
TAPPETI da tavola di Buretto	1.45	»	il pezzo
FAZZOLETTI da naso colori buoni	5	»	»
BENGALIN di seta	98	»	il metro

SURAH tutta seta a 68 soldi al metro
Grande partita di VELI a 10 soldi al metro

S. ÖHLER & COMP. di Vienna
Trieste, Corso 9.
Prezzi fissi **Telefono 498**
Vendita di Manifatture di moda, Stoffe da uomo, Telerie e Seterie, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Pizzi, Ricami, Nastri, Articoli di acconciatura, ecc. Propria fabbrica Maglierie.
Merci che non convengono saranno cambiate oppure il danaro verrà restituito.

LA FILIALE IN TRIESTE
della
BANCA ANGLO-AUSTRIACA
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
PER BANCONOTE 2½% con preavviso di 4 giorni
3 % „ „ 8 „
3¼% „ „ 30 „
PER NAPOLEONI 2% con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.
Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.
Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.
Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.
Sincarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.
I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni e ne curerà l'incasso dei coupon alla scadenza gratis.
La scrivente fa noto, che vengono scambiate presso la propria Cassa i Vaglia e le Fedi di **Banco di Napoli**, del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, verso Banconote austriache al corso migliore della giornata, non computando spesa alcuna.
Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.
La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. - Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 33 Lombarde Street Londra; provvigione da convenirsi
Apertura di credito a Parigi, Berlino e altre piazze provvigione da convenirsi.

Dott. TEODORO NEU
specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 2½-3½ gratuitamente.
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

IL MEDICO-DENTISTA
Dott. S. SAKLER
ha trasferito il suo ambulatorio
in Via Nuova N. 11, II piano
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6

CASSA DI RISPARMIO
TRIESTINA
ACCETTA **Versamenti di denaro** in Banconote da **50 soldi sino a qualunque importo** in tutti i giorni non festivi della settimana, dalle 9 antim. alle 12 merid., la domenica dalle 10 alle 12 meridiane.
Interesse sui libretti 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 antim alle 12 merid.
IMPORTI sino a f. 100 immediatamente.
„ oltre „ 100 sino a f. 1000 verso preavviso di 3 giorni
„ „ „ 1000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a fior. 1000, 5%. Per importi oltre a fior. 1000 sino a fior. 10000 in conto corr. 4½%. Per importi maggiori, tasso da convenirsi
MUTUA denari verso Ipoteche, sopra stabili di Trieste. Interesse da convenirsi.